



COMUNE DI TEANO
PROVINCIA DI CASERTA

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto a norma dello Statuto Comunale vigente
Il Vice Sindaco IL sindaco Il segretario generale
Avv. Eluisa Monteforte Ing. Nicola Di Benedetto (Dr.ssa Patrizia Cinquanta)

F.TO COME L' ORIGINALE

Il Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- E' stata affissa all'Albo Pretorio on line per la durata di 15 giorni consecutivi dal 16/9/2013 come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 ;
- E' stata comunicata con lettera n. _____ del _____ ai capi gruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 , del D.,Lgs. n. 267/2000

E' divenuta esecutiva il _____ essendo decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 D.lgs n. 267/00)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr ssa Patrizia Cinquanta)

Per copia conforme all'originale esistente agli atti dell'ufficio Segreteria

Teano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.187

OGGETTO: LAVORI PUBBLICI DI SOMMA URGENZA. ARTICOLO 191 COMMA 3 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 267 DEL 2000.
ATTO DI INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO

L'anno DUEMILATREDICI il giorno dodici del mese di settembre alle ore sedici a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale presso il palazzo municipale nella sala delle adunanze.

Alla riunione risultano intervenuti gli assessori:

Nicola Di Benedetto	Sindaco	Presente	
Eluisa Monteforte	Assessore-Vice Sindaco	Presente	
Gemma Tizzano	Assessore	Presente	
Vincenzo Tranquillo	Assessore	Presente	
Mario Migliozi	Assessore	Presente	
Eduardo Sacco	Assessore		Assente

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Dr.Patrizia Cinquanta . Constatato il numero legale degli assessori intervenuti l'ing. Nicola Di Benedetto nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza,dichiara aperta la seduta e sottopone all'esame della G.C. la proposta di deliberazione di seguito riportata, concernente la causale in oggetto specificata

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- a. l'articolo 18 della legge regionale 3 del 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" prevede che:
- "1. In circostanze di urgenza, nonché di somma urgenza che non consentono alcun indugio, le stazioni appaltanti si attengono alle disposizioni statali vigenti, sia di carattere legislativo che regolamentare.*
- 2. Nel rispetto di quanto prescritto al comma 1, le stazioni appaltanti, nell'eventualità di alluvioni, frane ed altre calamità, al fine di garantire l'incolumità pubblica, possono procedere d'urgenza ad appalti per il pronto soccorso, per la riparazione o il ripristino di opere idrauliche, di difesa del suolo e per la messa in sicurezza, tramite l'esperimento di procedura ristretta o negoziata sulla base di un verbale e di una perizia estimativa preliminare redatta dal responsabile del procedimento, il cui importo non è superiore a euro duecentomila. Il verbale riporta i motivi dello stato d'urgenza, le cause che lo hanno provocato e gli interventi necessari per rimuoverlo.*
- 3. Se l'evento di cui al comma 2 è tale da costituire grave ed imminente pregiudizio alla incolumità pubblica, le amministrazioni aggiudicatrici procedono alla realizzazione immediata degli interventi necessari alla rimozione delle cause di pericolo tramite affidamento diretto, sulla base di un verbale di somma urgenza redatto ad opera del primo tecnico della stessa amministrazione giunto sul posto, che ne assume la responsabilità, per l'importo indispensabile per la sola immediata rimozione dello stato di accertato pregiudizio alla incolumità pubblica, anche se superiore al limite di euro duecentomila. Il costo dell'intervento è negoziato direttamente con l'affidatario. In difetto di preventivo accordo, l'amministrazione può ingiungergli l'esecuzione dell'intervento, fatto salvo il diritto dell'affidatario di formulare riserva, da risolvere secondo la normativa vigente.*
- 4. Alle amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso di uno stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a euro quattrocentomila.";*
- b. l'articolo 175 del decreto del Presidente della Repubblica 207 del 2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" prevede che:
- "1. Nei casi in cui l'esecuzione dei lavori in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare da un verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo.*
- 2. Il verbale è compilato dal responsabile del procedimento o dal tecnico competente per territorio o dal tecnico all'uopo incaricato. Il verbale è trasmesso con una perizia estimativa alla stazione appaltante per la copertura della spesa e l'autorizzazione dei lavori.";*
- c. l'articolo 176 del decreto del Presidente della Repubblica 207 del 2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" prevede che:
- "1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'articolo 175 la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.*
- 2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico.*
- 3. Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo si procede con il metodo previsto all'articolo 163, comma 5.*

1. la determina di impegno di spesa,
 2. l'eventuale delibera di Giunta comunale,
 3. l'eventuale delibera di Consiglio comunale,
 4. la determina di liquidazione della spesa;
- b) di prendere e dare atto che i prezzi unitari delle lavorazioni ordinate siano quelli di cui al vigente Prezzario regionale dei lavori pubblici, opportunamente depurati del ribasso offerto dalla ditta affidataria;
- c) di precisare che il tecnico e/o il responsabile dell'Area tecnica procedono all'affidamento dell'esecuzione dei lavori di somma urgenza ad uno o più operatori economici individuati tra quelli iscritti nel vigente albo comunale delle ditte di fiducia;
- d) di trasmettere la presente deliberazione agli uffici e ai servizi comunali interessati e ai capigruppo consiliari;
- e) di dare pubblicità al presente provvedimento mediante pubblicazione all'Albo Pretorio;
- f) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Parere del responsabile dei servizi (art. 49 D.lgs. 267/2000)	
1. <i>Parere di regolarità tecnica</i>	
Si esprime parere favorevole alla sola regolarità tecnica	
Teano, li _____	
Il Segretario Generale	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Patrizia Cinquanta	F.TO
2. <i>Parere di regolarità contabile</i>	
Si esprime parere favorevole di regolarità contabile per copertura finanziaria della spesa di cui al cap _____ bilancio _____ con disponibilità di € _____	
Teano, li _____	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	
3. Atto privo di rilievi contabili	
Parere di conformità dell'azione amministrativa (art. 97 c 2 D.lgs n. 267/2000)	
Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti	
Teano, li _____	
IL SEGRETARIO GENERALE	

4. Il responsabile del procedimento o il tecnico compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori.

5. Qualora un'opera o un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza non riporti l'approvazione del competente organo della stazione appaltante, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte dell'opera o dei lavori realizzati.”;

- d. il vigente articolo 191 comma 3 del decreto legislativo 267 del 2000 prevede che *“Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall’ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall’articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell’anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all’adozione della deliberazione consiliare”*
- e. le stazioni appaltanti sono tenute ad aggiornare annualmente i propri prezzi per l’esecuzione dei lavori pubblici, ai sensi dell’articolo 133 comma 8 del vigente decreto legislativo 163 del 2006;
- f. la circolare n.509/SP del 15/07/2009 dell’Assessore ai Lavori pubblici della Regione Campania con la quale è stato ribadito l’obbligo di applicazione del prezzo regionale negli appalti pubblici per tutte le stazioni appaltanti operanti sul territorio regionale;
- g. la Giunta regionale della Campania ha approvato, con proprie deliberazioni 25 del 29/01/2013 e 234 del 19/07/2013, il Prezzario dei lavori pubblici – edizione 2013,
- h. l’articolo 1 del decreto legislativo 33 del 2013 individua la trasparenza come mezzo per favorire forme diffuse di controllo sull’utilizzo delle risorse pubbliche;

RILEVATO che

- a) è necessario disciplinare, per quanto non previsto, la procedura di cui alla recente innovazione normativa introdotta dall’articolo 191 comma 3 del decreto legislativo 267 del 2000 per i lavori di somma urgenza il cui importo eccede i fondi specificamente previsti in bilancio;

PRESO ATTO che

- a. il capitolo 2330 del bilancio comunale denominato “Interventi indifferibili per la salvaguardia della pubblica incolumità” individua usualmente l’ammontare dei fondi disponibili per gli interventi di cui all’oggetto;

RITENUTO:

- a) di dover garantire la massima trasparenza a tutte le procedure di affidamento ed esecuzione dei lavori di somma urgenza;
- b) di prevedere l’obbligo, in capo al responsabile dell’Area tecnica comunale, di informare il Sindaco, la Giunta comunale e i Capigruppo consiliari in merito all’affidamento e all’esecuzione dei lavori di somma urgenza i cui importi non eccedono i fondi specificamente previsti in bilancio;
- c) di disporre l’istituzione, sul sito web del Comune, di un’apposita sezione dedicata alle procedure di somma urgenza, in cui pubblicare l’elenco dei lavori eseguiti, completo di tutte le informazioni necessarie a favorire forme diffuse di controllo sull’utilizzo delle risorse pubbliche;

- d) di dover disporre che il tecnico e/o il responsabile dell'Area tecnica procedano all'affidamento dell'esecuzione dei lavori di somma urgenza ad uno o più operatori economici individuati tra quelli iscritti nel vigente albo comunale delle ditte di fiducia;

VISTO

- a. il vigente decreto legislativo 163 del 2006
- b. la vigente legge regionale 3 del 2007
- c. la circolare n.509/SP del 15/07/2009 dell'Assessore ai Lavori pubblici della Regione Campania
- d. il vigente decreto legislativo 150 del 2009
- e. il vigente decreto del Presidente della Repubblica 207 del 2010
- f. il vigente decreto legislativo 33 del 2013
- g. lo Statuto e i Regolamenti dell'Ente ad oggi vigenti;
- h. il vigente decreto legislativo 267 del 2000;

Con voti unanimi resi e verificati come per legge

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

- g) di stabilire l'obbligo, in capo al responsabile dell'Area tecnica comunale, di informare il Sindaco, la Giunta comunale e i Capigruppo consiliari in merito all'affidamento e all'esecuzione dei lavori di somma urgenza i cui importi non eccedono i fondi specificamente previsti in bilancio, precisando:
- 1. i motivi dello stato di somma urgenza e le cause che lo hanno provocato,
 - 2. i lavori eseguiti o da eseguire e il relativo ammontare,
 - 3. gli estremi della ditta affidataria e dell'eventuale ribasso offerto in sede di procedura;
 - 4. gli estremi dell'atto di impegno registrato e l'ammontare impegnato;
 - 5. gli estremi dell'atto di liquidazione registrato e l'ammontare liquidato;
- h) di stabilire che il responsabile dell'Area tecnica comunale ottemperi al predetto obbligo non oltre il decimo giorno successivo a quello in cui ha disposto la liquidazione;
- i) di individuare, per quanto non disciplinato dal Testo Unico, la seguente procedura da attuare nel caso in cui, per i lavori pubblici di somma urgenza a farsi, i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti:
- 1. il responsabile dell'Area tecnica sottopone, entro 10 giorni dall'ordinazione fatta a terzi, sottopone alla Giunta comunale la proposta del provvedimento di riconoscimento della spesa da adottare, corredandola di tutti gli atti tecnico-amministrativi previsti dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici;
 - 2. il responsabile dell'Area tecnica comunale informa, entro 10 giorni dall'ordinazione fatta a terzi, il Presidente del Consiglio comunale e i Capigruppo consiliari dell'avvenuta trasmissione della proposta di provvedimento di cui sopra
 - 3. il responsabile dell'Area tecnica individua, in modo analitico e dettagliato, la copertura finanziaria strettamente necessaria a superare le sole accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, indicandola negli atti di cui al precedente punto 3.1;
- j) di disporre l'istituzione, sul sito web del Comune, di un'apposita sezione dedicata alle procedure di somma urgenza, in cui pubblicare l'elenco dei lavori eseguiti, completo di tutte le informazioni necessarie a favorire forme diffuse di controllo sull'utilizzo delle risorse pubbliche ed in particolare:
- 1. l'ubicazione dei lavori da eseguire,
 - 2. i motivi dello stato di somma urgenza e le cause che lo hanno provocato,
 - 3. la descrizione dei lavori eseguiti o da eseguire e il relativo ammontare,
 - 4. il nominativo del tecnico che ha redatto il verbale di somma urgenza,
 - 5. gli estremi della ditta affidataria e dell'eventuale ribasso offerto in sede di procedura,

6. gli estremi dell'atto di impegno registrato e l'ammontare impegnato,
 7. gli estremi dell'atto di liquidazione registrato e l'ammontare liquidato;
- k) di disporre che il predetto elenco sia integrato con i principali atti e/o provvedimenti amministrativi redatti - o con i corrispondenti link -, quali:
1. il verbale di somma urgenza,
 2. la perizia giustificativa dei lavori,

